

# L'ARCA SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE

## Bilancio di esercizio al 31-12-2024

Dati anagrafici	
<b>Sede in</b>	Via DON PIETRO BUZZETTI 41 CHIAVENNA 23022 SO Italia
<b>Codice Fiscale</b>	00528850142
<b>Numero Rea</b>	SO 39197
<b>P.I.</b>	00528850142
<b>Capitale Sociale Euro</b>	76.350
<b>Forma giuridica</b>	SOCIETA' COOPERATIVA
<b>Settore di attività prevalente (ATECO)</b>	881000
<b>Società in liquidazione</b>	no
<b>Società con socio unico</b>	no
<b>Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento</b>	no
<b>Numero di iscrizione all'albo delle cooperative</b>	A126439

## Stato patrimoniale

	31-12-2024	31-12-2023
<b>Stato patrimoniale</b>		
<b>Attivo</b>		
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti	100	0
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali	4.096	6.144
II - Immobilizzazioni materiali	629.295	616.867
III - Immobilizzazioni finanziarie	9.637	9.637
Totale immobilizzazioni (B)	643.028	632.648
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze	4.586	9.182
II - Crediti		
esigibili entro l'esercizio successivo	351.900	104.949
Totale crediti	351.900	104.949
IV - Disponibilità liquide	375.936	151.992
Totale attivo circolante (C)	732.422	266.123
D) Ratei e risconti	14.146	8.554
Totale attivo	1.389.696	907.325
<b>Passivo</b>		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	76.350	91.749
II - Riserva da soprapprezzo delle azioni	60	365
IV - Riserva legale	62.341	59.964
VI - Altre riserve	12.086	7.379
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	133.635	7.028
Totale patrimonio netto	284.472	166.485
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	537.677	459.549
D) Debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	534.778	252.586
Totale debiti	534.778	252.586
E) Ratei e risconti	32.769	28.705
Totale passivo	1.389.696	907.325

## Conto economico

	31-12-2024	31-12-2023
<b>Conto economico</b>		
<b>A) Valore della produzione</b>		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	3.497.516	1.457.187
4) incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	-	1.206
<b>5) altri ricavi e proventi</b>		
contributi in conto esercizio	9.361	5.310
altri	5.998	9.208
Totale altri ricavi e proventi	15.359	14.518
<b>Totale valore della produzione</b>	<b>3.512.875</b>	<b>1.472.911</b>
<b>B) Costi della produzione</b>		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	119.959	113.326
7) per servizi	747.483	300.457
8) per godimento di beni di terzi	13.862	11.602
<b>9) per il personale</b>		
a) salari e stipendi	1.770.053	736.162
b) oneri sociali	516.491	211.697
c), d), e) trattamento di fine rapporto, trattamento di quiescenza, altri costi del personale	149.502	59.197
c) trattamento di fine rapporto	130.421	59.197
e) altri costi	19.081	-
Totale costi per il personale	2.436.046	1.007.056
<b>10) ammortamenti e svalutazioni</b>		
a), b), c) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali e materiali, altre svalutazioni delle immobilizzazioni	48.278	25.243
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	2.048	-
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	46.230	25.243
Totale ammortamenti e svalutazioni	48.278	25.243
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	4.596	(5.265)
14) oneri diversi di gestione	13.103	12.473
<b>Totale costi della produzione</b>	<b>3.383.327</b>	<b>1.464.892</b>
<b>Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)</b>	<b>129.548</b>	<b>8.019</b>
<b>C) Proventi e oneri finanziari</b>		
<b>16) altri proventi finanziari</b>		
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	6.547	945
Totale proventi diversi dai precedenti	6.547	945
<b>Totale altri proventi finanziari</b>	<b>6.547</b>	<b>945</b>
<b>17) interessi e altri oneri finanziari</b>		
altri	2.460	1.936
Totale interessi e altri oneri finanziari	2.460	1.936
<b>Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)</b>	<b>4.087</b>	<b>(991)</b>
<b>Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)</b>	<b>133.635</b>	<b>7.028</b>
<b>21) Utile (perdita) dell'esercizio</b>	<b>133.635</b>	<b>7.028</b>

# Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2024

## Nota integrativa, parte iniziale

### Premessa

La Cooperativa non ha scopo di lucro; suo fine è il perseguimento dell'interesse generale della comunità alla promozione umana e all'integrazione sociale dei cittadini (art. 3 Statuto). La Cooperativa intende realizzare i propri scopi sociali attraverso la gestione di servizi socio-sanitari, assistenziali ed educativi orientati ai bisogni delle persone in difficoltà e in generale a favore della collettività, anche a scopo preventivo (art. 4 Statuto).

Il 2024 è stato l'anno dei cambiamenti. La situazione economica evidenzia un risultato positivo; si conferma la performance dell'Adi e il risultato della gestione della RSA.

Il 2024 ha quindi visto la Cooperativa impegnata nel portare avanti concretamente le scelte operate in passato che sono risultate essere vincenti:

- chiusura settori in perdita (SAD Pubblico);
- potenziamento dei due CDI;
- avvio del RTI (Raggruppamento Temporaneo Impresa) per la gestione dei servizi in RSA;
- aumento delle rette dei servizi residenziali e dei CDI;
- la comprensione e la messa a terra definitiva del sistema di remunerazione dell'Adi.

Il personale si è stabilizzato e copre il fabbisogno grazie anche ad alcune assunzioni e collaborazioni professionali che garantiscono flessibilità. La gestione della R.S.A dopo un iniziale periodo di riorganizzazione vede ora un organico assestato e un gruppo consolidato.

Il Centro Polifunzionale ha avuto un buon andamento nell'anno con una stabilizzazione delle presenze nei servizi residenziali e un incremento del CDI:

- CDI di Bette in crescita: nel 2024 con un aumento, all'incirca del 60%, delle presenze rispetto al 2023;
- Comunità alloggio e residenzialità assistita: nel 2024 abbiamo una saturazione dei posti quasi al 99%;
- Cure Intermedie in crescita: nel 2024 siamo andati sopra budget.

Nel 2024 al Centro Polifunzionale sono stati sostenuti importanti costi per effettuare la sostituzione della centrale termica. Il Centro Polifunzionale, inoltre, ha recentemente rinegoziato il diritto di superficie, ottenendo una proroga fino al 2050, anno della vita della Cooperativa, garantendo così una stabilità a lungo termine per le attività in corso. Nonostante gli sforzi, però, il Centro Polifunzionale evidenzia un margine negativo: anche quest'anno pertanto occorre rivedere i costi di gestione, l'organizzazione e incrementare ulteriormente le presenze nel CDI.

La Cooperativa ha ricevuto un rimborso dalla Provincia per i costi energetici, pari a 8.645,49 euro, un contributo che ha permesso di sostenere le spese per l'energia, in linea con le politiche di risparmio e sostenibilità adottate.

Il CDI Il Girasole ha proseguito nella sua buona ripresa in termini economici e di presenze, un 18% in più rispetto ad anno precedente. Il CDI Il Girasole si caratterizza per la sua "specializzazione" nell'ambito dei disturbi cognitivi e demenze e ad oggi resta il primo centro provinciale dedicato e che accoglie persone con disturbi comportamentali. Si tratta di un servizio apparentemente semplice, ma che proprio per la tipologia dell'utenza, richiede un grande sforzo organizzativo, flessibilità di personale e una programmazione mirata ai bisogni "speciali" degli ospiti. Nel 2024 è proseguita la sperimentazione di nuove attività che verranno messe a terra completamente nel 2025 con l'allestimento della stanza Snoezelen.

Buona la risposta del Centro Socio Sanitario, soprattutto per quanto riguarda gli ambulatori privati di Fisioterapia, i corsi in palestra e l'ambulatorio di Psicologia e Neuropsicologia (in ripartenza grazie all'arrivo di una nuova neuropsicologa).

La riforma dell'ADI, fermo restando l'importante sforzo amministrativo di adeguamento, rende una produzione aumentata con un progressivo miglioramento nella presa in carico e accompagnamento dei pazienti fragili anche dal punto di vista assistenziale sociale. Nell'ADI rientrano anche i voucher B1 rivolti alla gravissima disabilità che restano stabili sia rispetto all'utenza che al fatturato; l'ADI ha un fatturato in aumento del 24% rispetto al 2023.

Come è noto la chiusura del SAD pubblico è stata una scelta importante per la Cooperativa che ha però proseguito nell'erogazione del SAD privato, un servizio, seppur non remunerativo, che è comunque utile per mantenere il monte ore degli operatori che sono necessari per garantire le prestazioni OSS all'ADI.

Come sopra accennato l'anno 2024 ha visto la messa a terra della coprogettazione tra la Cooperativa Nisida e L'Arca che ha portato alla costituzione di un Raggruppamento Temporaneo di Impresa per la gestione del servizio socio assistenziale, di animazione e pulizia ambienti e lavaggio stoviglie presso la Fondazione Casa di Riposo

“Città di Chiavenna”. Per L' Arca, quindi, un ritorno al passato, visto che la gestione della Struttura Protetta della RSA è stato il primo servizio su cui si è impegnata la neo cooperativa appena fondata nel 1985. Dopo una lunga negoziazione si è pervenuti all'affidamento del servizio per gli anni 2024-2026. La parte di servizio socio assistenziale viene gestito dall'Arca, mentre animazione e servizi alberghieri sono in capo a Nisida, con un Direzione Tecnica composta da rappresentanti delle due cooperative e un Team di Coordinamento comune. La sfida, complessa sin da subito, ha però generato il raddoppio del fatturato della Cooperativa. Per supportare il reperimento di personale in maniera prioritaria per la RSA è stata inoltre rinnovata la collaborazione con la Provincia di Sondrio e della Fondazione Casa di Riposo “Città di Chiavenna” per un secondo percorso ASA (un altro era stato attivato nel 2022/2023) con prezzi calmierati.

Il 2024 è stato anche l'anno del rinnovo del Contratto Nazionale delle Cooperative e dell'approvazione del Contratto Integrativo Provinciale oltre all'avvio di un piano di welfare aziendale.

Il rinnovo del CCNL ha previsto aumenti salariali previsti in due tranche, a febbraio e ottobre, nonché nuove misure di compensazione come l'aumento della percentuale di banca ore. Il nuovo contratto ha previsto significative modifiche e novità che riguardano i diritti dei lavoratori e le condizioni di lavoro. Il Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro (CCNL) ha validità triennale, con decorrenza dal 27 settembre 2024 e scadenza il 31 dicembre 2027. Nel dettaglio le principali novità:

#### *Utilizzo del Mezzo di Trasporto per Ragioni di Servizio*

Dal 1° ottobre 2024, per i lavoratori che utilizzano il mezzo di trasporto per ragioni di servizio, il rimborso chilometrico sarà di € 0,37 per autoveicoli e di € 0,12 per motoveicoli.

#### *Abiti da Lavoro e Tempi di Vestizione*

Per il personale obbligato a indossare la divisa all'interno della struttura, qualora non fosse possibile computare il tempo di vestizione/svestizione nell'orario di lavoro, sarà riconosciuta un'indennità lorda pari a 15 minuti della retribuzione oraria per ogni giornata di prestazione lavorativa. Tale misura non si applica nei casi in cui il dipendente sia tenuto esclusivamente a indossare il camice. Le somme arretrate (dal 5 marzo al 31 luglio 2024) sono state saldate nel mese di dicembre ed è stata inoltre introdotta con decorrenza primo gennaio 2025 la vestizione retribuita anche per un ulteriore turno in RSA; il saldo della vestizione pregressa ha comportato un costo totale alla Cooperativa pari a 7.816,159 Euro.

#### *Banca delle Ore*

Dal 1° ottobre 2024, sono state aggiornate le disposizioni relative alla Banca delle Ore, come segue: a) La chiusura del conto individuale avverrà con cadenza annuale per servizi con fluttuazione del fabbisogno orario non predeterminabile (es. assistenza educativa scolastica, SAD, ADI, manutenzione del verde) e semestrale per i servizi con organizzazione a turni (es. RSA, CDI), entro il 30 giugno e il 31 dicembre di ogni anno. Il saldo delle ore sarà corrisposto entro il terzo mese successivo alla chiusura del saldo o al termine del rapporto di lavoro. b) Mensilmente, sarà corrisposta una maggiorazione dell'1,5% sulle ore lavorate oltre l'orario contrattualmente previsto. Le ore non recuperate saranno liquidate con maggiorazioni del 27% per part-time e del 15% per tempo pieno. Eventuali modalità diverse di liquidazione verranno concordate con i lavoratori a livello di servizio.

#### *Premio Territoriale di Risultato (PTR)*

A partire dal 1° gennaio 2024 è stato istituito il Premio Territoriale di Risultato (PTR), che deve essere corrisposto unitamente alla busta paga di ottobre (novembre per l'anno 2024). Il PTR è quantificato in un massimo di € 300,00 per lavoratore al livello C1, ed è legato ai risultati aziendali in relazione agli obiettivi raggiunti. Gli indicatori utilizzati per il calcolo del premio sono:

- Rapporto fatturato/costo del lavoro: 30%
- Variazione del MOL/fatturato: 40%
- Partecipazione attiva collettiva (ore di presenza/ore retribuite): 30%

Il PTR individuale è stato riparametrato in base al livello di inquadramento e alle ore lavorate durante l'anno, inclusi i periodi di assenza (infortuni, maternità, permessi sindacali, L. 104/92). Per il 2024, il PTR è pari a € 90,00 per lavoratore al livello C1, riparametrato in base al livello di inquadramento. I lavoratori potranno optare per una delle forme di welfare previste dall'art. 51 del DPR 917/86, ma per il prossimo esercizio sarà prevista la monetizzazione del PTR. La Cooperativa ha erogato PTR per 2.688 Euro.

Inoltre la Cooperativa ha deciso di distribuire a tutti i dipendenti come formula di welfare un totale di 18.173 Euro in buoni spesa G.D.O riparametrati a seconda del ruolo e all'appartenenza o meno alla compagine sociale della Cooperativa.

Teniamo inoltre attenzionati una serie di interventi attivati e che verranno implementati:

Il Progetto "ANZIANI IN RETE" sull' invecchiamento attivo è un Progetto che vede la Cooperativa impegnata in partnership con l'Ufficio di Piano della Comunità Montana, quale capofila, il Comune di Chiavenna, CSV, V3V e Anteas.

L' Arca si è candidata ed impegnata a promuovere attività di prevenzione, di promozione della salute e del benessere degli anziani del territorio.

In conclusione la situazione di liquidità della cooperativa ha consentito di gestire con regolarità i pagamenti sia dei lavoratori che dei fornitori, registrando una consistente disponibilità di liquidità soprattutto grazie agli acconti ATS sui servizi accreditati a contratto e dalla RSA che sono sempre stati liquidati regolarmente. La Cooperativa pertanto non ha sofferto finanziariamente, quindi non si è dovuti ricorrere a moratorie, prestiti o ricorso al fido.

## Introduzione

Il bilancio dell'esercizio chiuso il 31/12/2024, di cui la presente Nota Integrativa costituisce parte integrante ai sensi dell'art. 2423, c.1, C.C., è stato predisposto in ipotesi di funzionamento e di continuità aziendale e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute. E' redatto nel rispetto del principio della chiarezza e con l'obiettivo di rappresentare in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società ed il risultato economico dell'esercizio.

Qualora gli effetti derivanti dagli obblighi di rilevazione, valutazione, presentazione e informativa siano irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta non verranno adottati ed il loro mancato rispetto verrà evidenziato nel prosieguo della presente nota integrativa.

Detto bilancio è redatto in forma abbreviata in quanto non si sono realizzati i presupposti per l'obbligo di redazione in forma ordinaria di cui all'art. 2435-bis.

La citazione delle norme fiscali è riferita alle disposizioni del Testo unico delle imposte sui redditi (TUIR) DPR 917 /1986 e successive modificazioni e integrazioni.

Per effetto degli arrotondamenti degli importi all'unità di euro, può accadere che in taluni prospetti, contenenti dati di dettaglio, la somma dei dettagli differisca dall'importo esposto nella riga di totale.

La presente Nota integrativa è redatta nel rispetto dei vincoli posti dalla tassonomia XBRL attualmente in vigore.

## Principi di redazione

### Principi generali di redazione del bilancio

Ai sensi dell'art. 2423, c. 2, C.C. il presente bilancio rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società e il risultato economico dell'esercizio.

Nella redazione del bilancio d'esercizio sono stati osservati i seguenti postulati generali:

- la valutazione delle voci è stata fatta secondo **prudenza**. A tal fine sono stati indicati esclusivamente gli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio, mentre i rischi e le perdite di competenza dell'esercizio sono stati rilevati anche se conosciuti dopo la chiusura di questo; inoltre gli elementi eterogenei componenti le singole voci sono stati valutati separatamente;
- la rilevazione e la presentazione delle voci è effettuata tenendo conto della **sostanza** dell'operazione o del contratto; in altri termini si è accertata la correttezza dell'iscrizione o della cancellazione di elementi patrimoniali ed economici sulla base del confronto tra i principi contabili ed i diritti e le obbligazioni desunte dai termini contrattuali delle transazioni;
- si è tenuto conto dei proventi e degli oneri di **competenza** dell'esercizio, indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento. Si evidenzia come i costi siano correlati ai ricavi dell'esercizio;
- la valutazione delle componenti del bilancio è stata effettuata nel rispetto del principio della "**costanza nei criteri di valutazione**", vale a dire che i criteri di valutazione utilizzati non sono stati modificati rispetto a quelli adottati nell'esercizio precedente, salvo le eventuali deroghe necessarie alla rappresentazione veritiera e corretta dei dati aziendali;
- la **rilevanza** dei singoli elementi che compongono le voci di bilancio è stata giudicata nel contesto complessivo del bilancio tenendo conto degli elementi sia qualitativi che quantitativi;
- si è tenuto conto della **comparabilità** nel tempo delle voci di bilancio; pertanto, per ogni voce dello Stato patrimoniale e del Conto economico è stato indicato l'importo della voce corrispondente dell'esercizio precedente, salvo i casi eccezionali di incomparabilità o inadattabilità di una o più voci;
- il processo di formazione del bilancio è stato condotto nel rispetto della **neutralità** del redattore.

La struttura dello Stato patrimoniale e del Conto economico è la seguente:

- lo Stato patrimoniale ed il Conto economico riflettono le disposizioni degli articoli 2423-ter, 2424, 2425 e 2435-bis del C.C;
- l'iscrizione delle voci di Stato patrimoniale e Conto economico è stata fatta secondo i principi degli artt. 2424-bis e 2425-bis del C.C..

Il contenuto della presente Nota integrativa è formulato applicando tutte le semplificazioni previste dall'art. 2435-bis c. 5 C.C.. Sono pertanto fornite solo le informazioni richieste dai seguenti numeri dell'art. 2427 c. 1 C.C.:

n. 1) criteri di valutazione;  
n. 2) movimenti delle immobilizzazioni;  
n. 6) ammontare dei debiti di durata residua superiore a 5 anni e dei debiti assistiti da garanzie sociali (senza indicazione della ripartizione per area geografica);  
n. 8) oneri finanziari capitalizzati;  
n. 9) impegni, garanzie e passività potenziali;  
n. 13) elementi di ricavo e di costo di entità o incidenza eccezionali;  
n. 15) numero medio dei dipendenti, omettendo la ripartizione per categoria;  
n. 16) compensi, anticipazioni, crediti concessi ad amministratori e sindaci;  
n. 22-bis) operazioni con parti correlate, limitatamente, a norma dell'art. 2435-bis c.6, a quelle realizzate direttamente o indirettamente con i maggiori soci/azionisti, con i membri degli organi di amministrazione e controllo, nonché con le imprese in cui la società stessa detiene una partecipazione;  
n. 22-ter) accordi fuori bilancio, omettendo le indicazioni riguardanti gli effetti patrimoniali, finanziari ed economici;  
n. 22-quater) fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio;  
n. 22-sexies) nome e sede legale dell'impresa che redige il bilancio consolidato dell'insieme più piccolo di imprese di cui l'impresa fa parte in quanto impresa controllata, omettendo l'indicazione del luogo ove è disponibile la copia del bilancio consolidato;  
nonché quelle previste dall'art. 2427-bis c. 1 n. 1 relativo al fair value degli strumenti finanziari derivati.

La Nota integrativa contiene, infine, tutte le informazioni complementari ritenute necessarie per fornire la rappresentazione veritiera e corretta della situazione economica, finanziaria e patrimoniale, anche se non richieste da specifiche disposizioni di legge.

La società non presenta il rendiconto finanziario in quanto si è avvalsa dell'esonero di cui all'art. 2435-bis c. 2 ultimo capoverso C.C..

Inoltre si è usufruito della facoltà di esonero dalla redazione della Relazione sulla gestione prevista dall'art. 2435-bis C.C. c. 7, in quanto sono riportate in Nota Integrativa le informazioni richieste dai nn. 3 e 4 dell'art. 2428 C.C..

## **Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile**

Si dà atto che nel presente bilancio non si sono verificati casi eccezionali che comportino il ricorso alla deroga di cui al quinto comma dell'art. 2423.

## **Correzione di errori rilevanti**

Si dà evidenza che nel corso dell'esercizio oggetto del presente bilancio non sono stati riscontrati errori rilevanti.

## **Criteri di valutazione applicati**

I criteri di valutazione adottati sono quelli previsti specificamente nell'art. 2426, salvo la deroga di cui all'art. 2435-bis c.7 bis, e nelle altre norme del C.C..

In applicazione della suddetta deroga, la società si avvale della facoltà di iscrivere i titoli al costo di acquisto, i crediti al valore di presumibile realizzo e i debiti al valore nominale.

Per la valutazione di casi specifici non espressamente regolati dalle norme sopra richiamate si è fatto ricorso ai principi contabili nazionali predisposti dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC).

## **Nota integrativa abbreviata, attivo**

Nella presente sezione della Nota integrativa si fornisce, secondo l'articolazione dettata dalla tassonomia XBRL e nel rispetto delle disposizioni degli articoli 2427 e 2435-bis C.C., il commento alle voci che, nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2024, compongono l'Attivo di Stato patrimoniale.

### **Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti**

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Crediti per versamenti dovuti e richiamati	0	100	100
<b>Totale crediti per versamenti dovuti</b>	<b>0</b>	<b>100</b>	<b>100</b>

### **Immobilizzazioni**

L'attivo immobilizzato raggruppa, sotto la lettera "B Immobilizzazioni", le seguenti tre sottoclassi della sezione "Attivo" dello Stato patrimoniale:

- I Immobilizzazioni immateriali;
- II Immobilizzazioni materiali;
- III Immobilizzazioni finanziarie.

L'ammontare dell'attivo immobilizzato al 31/12/2024 è pari a euro 643.028.

Rispetto al passato esercizio ha subito una variazione pari a euro 10.380.

Ai sensi dell'art. 2427 c. 1 n. 1, di seguito sono forniti i criteri di valutazione relativi a ciascuna sottoclasse iscritta nel presente bilancio.

#### **CRITERI DI VALUTAZIONE IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI**

Le immobilizzazioni immateriali comprendono:

- costi di impianto;
- costi di sviluppo;
- brevetti industriali;
- software;
- costi pluriennali su beni di terzi;
- oneri pluriennali.

e risultano iscritte al costo di acquisto o di produzione, comprensivo dei relativi oneri accessori. Tali immobilizzazioni ammontano, al netto dei fondi, a euro 4.096.

#### **Costi d'impianto e di ampliamento**

La voce accoglie oneri sostenuti in modo non ricorrente dalla società in precisi e caratteristici momenti della vita dell'impresa, quali la fase pre-operativa o quella di accrescimento della capacità operativa esistente.

La patrimonializzazione discende da una verifica specifica circa la futura utilità di ogni componente di costo.

I costi di start-up sono ammortizzati per un periodo di tre anni, in ragione della utilità pluriennale dei relativi costi.

#### **Software**

Si riferiscono ai software esposti al costo di acquisizione e ammortizzati in modo sistematico in due anni.

#### **Altre Immobilizzazioni Immateriali**

Costi sostenuti per migliorie e spese incrementative su beni di terzi sono iscritti nella voce in commento in quanto non separabili dai beni stessi.

Le altre immobilizzazioni immateriali sono iscritte nell'attivo dello Stato patrimoniale sulla base del costo sostenuto. Si riferiscono ai lavori di ristrutturazione dell'immobile che la cooperativa ha adibito a Comunità di accoglienza per anziani. L'ammortamento di tali spese è avvenuto sulla base della durata del contratto di comodato d'uso dell'immobile che aveva decorrenza dal 1 gennaio 2011 ed è terminata il 31 dicembre 2020.

### **Diritti di brevetto**

I diritti di brevetto si riferiscono alle spese sostenute per la realizzazione del nuovo sito internet che viene ammortizzato in un periodo di due anni.

### **Svalutazioni e ripristini**

Come richiesto dal n. 3-bis, dell'art. 2427 C.C., si segnala che la verifica effettuata sui valori d'iscrizione delle immobilizzazioni immateriali non ha comportato l'obbligo di procedere ad alcuna svalutazione per perdita durevole di valore, in quanto si è ritenuto che il loro ammortamento secondo un piano sistematico rappresenti un criterio corretto, che tiene conto della loro residua possibilità di utilizzazione.

Nessuna immobilizzazione immateriale è stata oggetto di rivalutazione monetaria.

Per quanto concerne le singole voci, si sottolinea che sono state iscritte nell'attivo dello Stato patrimoniale sulla base di una prudente valutazione della loro utilità pluriennale e si forniscono i dettagli che seguono.

### **CRITERI DI VALUTAZIONE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI**

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte nell'attivo dello Stato patrimoniale alla sotto-classe B.II al costo di acquisto o di produzione maggiorato dei relativi oneri accessori direttamente imputabili, per complessivi euro 629.295.

In tale voce risultano iscritti:

- fabbricati: 2,25% - 3,62% - 3,71%
- impianti specifici: 20%
- impianti generici: 8% - 12%
- attrezzatura specifica: 12,5%
- attrezzatura varia: 12% - 25%
- mobili e arredi: 10%
- mobili e macchine ordinarie d'ufficio: 12%
- macchine ufficio elettroniche e computers: 20%
- sistemi e apparecchi telefonici: 20%
- autocarri: 20%

Gli acquisti dell'esercizio sono stati ammortizzati con aliquota pari al 50% dell'aliquota base: l'aliquota così ridotta è rappresentativa sia della residua possibilità di utilizzo sia della partecipazione effettiva al processo produttivo di tali immobilizzazioni, la cui acquisizione si può ritenere mediamente avvenuta a metà dell'esercizio.

Tale comportamento è consentito dai principi contabili se la quota d'ammortamento ottenuta non si discosta significativamente dalla quota calcolata a partire dal momento in cui il cespite è disponibile e pronto per l'uso.

Alcune attrezzature, di scarso valore unitario, comunque non superiore a 500 euro, sono state interamente spese nell'esercizio con imputazione a conto economico.

Si tratta di beni di scarsa rilevanza la cui durata è mediamente inferiore all'esercizio.

Nel caso in cui, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata; se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione, viene ripristinato il valore originario.

Nel bilancio 2008 si è proceduto ad iscrivere una rivalutazione, ai sensi del D.L. 185/2008, convertito nella Legge n. 2/2009, del fabbricato sociale sito a Chiavenna in Via Don Pietro Buzzetti n. 41 sul quale la cooperativa ha acquisito il diritto di superficie per la durata di 40 anni.

La rivalutazione è stata determinata in base al criterio del valore di mercato dell'immobile al 31 dicembre 2008, supportato da una perizia estimativa redatta da un soggetto professionalmente qualificato ed indipendente.

La rivalutazione di Euro 597.751 è stata contabilizzata incrementando sia il costo storico dell'immobile che il fondo di ammortamento.

Il valore di tale bene non supera in nessun caso l'effettivo valore di mercato con riguardo alla sua consistenza all'interno dell'impresa, nonché ai valori correnti.

La rivalutazione del fabbricato non ha comportato una nuova stima della residua, e maggiore, possibilità di utilizzazione di detto bene.

Nel corso dell'esercizio 2024 il Comune di Chiavenna ha deliberato di prolungare la durata del diritto di superficie sul fabbricato sociale sito a Chiavenna in Via Don Pietro Buzzetti n. 41 dal 2037 al 2050. Si precisa pertanto che si è ritenuto opportuno adeguare l'ammortamento.

Gli ammortamenti delle altre immobilizzazioni materiali sono stati adeguati alla residua possibilità di utilizzazione.

## CRITERI DI VALUTAZIONE IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

Nello Stato patrimoniale del bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2024, le immobilizzazioni finanziarie sono iscritte nella sottoclasse B.III per l'importo complessivo di euro 9.637.

Esse risultano composte da:

- partecipazioni

### Partecipazioni

Le partecipazioni immobilizzate sono iscritte nella voce B.III dell'Attivo, per euro 9.637, al costo di acquisto o di sottoscrizione, comprensivo dei costi accessori.

Nel caso di incremento della partecipazione per aumento di capitale a pagamento sottoscritto dalla partecipante, il valore di costo a cui è iscritta in bilancio la partecipazione immobilizzata è aumentato dell'importo corrispondente all'importo sottoscritto.

## Movimenti delle immobilizzazioni

### B - IMMOBILIZZAZIONI

Nello Stato patrimoniale del bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2024, le immobilizzazioni sono iscritte ai seguenti valori:

Saldo al 31/12/2024	643.028
Saldo al 31/12/2023	632.648
Variazioni	10.380

Nel prospetto che segue sono evidenziate le movimentazioni delle immobilizzazioni immateriali, materiali e finanziarie iscritte nella classe B dell'attivo.

	Immobilizzazioni immateriali	Immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni finanziarie	Totale immobilizzazioni
<b>Valore di inizio esercizio</b>				
Costo	167.536	1.000.952	9.637	1.178.125
Rivalutazioni	-	242.256	-	242.256
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	161.392	626.341		787.733
Valore di bilancio	6.144	616.867	9.637	632.648
<b>Variazioni nell'esercizio</b>				
Incrementi per acquisizioni	-	58.658	-	58.658
Ammortamento dell'esercizio	2.048	46.230		48.278
Altre variazioni	-	0	-	-
Totale variazioni	(2.048)	12.428	0	10.380
Valore di fine esercizio				

	Immobilizzazioni immateriali	Immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni finanziarie	Totale immobilizzazioni
<b>Costo</b>	167.536	1.059.610	9.637	1.236.782
<b>Rivalutazioni</b>	-	242.256	-	242.256
<b>Ammortamenti (Fondo ammortamento)</b>	163.440	672.571		836.010
<b>Valore di bilancio</b>	4.096	629.295	9.637	643.028

## IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

Si precisa che non si è proceduto, nell'esercizio in commento e negli esercizi precedenti, ad alcuna rivalutazione dei beni immateriali di proprietà della società.

### Misura e motivazioni delle riduzioni di valore applicate alle immobilizzazioni immateriali (art. 2427 c. 1 n. 3-bis C.C.)

Si precisa che nessuna delle immobilizzazioni immateriali esistenti in bilancio è stata sottoposta a svalutazione, in quanto nessuna di esse esprime perdite durevoli di valore. Infatti, risulta ragionevole prevedere che i valori contabili netti iscritti nello Stato patrimoniale alla chiusura dell'esercizio potranno essere recuperati tramite l'uso ovvero tramite la vendita dei beni o servizi cui essi si riferiscono.

## IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Si precisa che non si è proceduto, nell'esercizio in commento e negli esercizi precedenti, ad alcuna rivalutazione dei beni di proprietà della società.

### Misura e motivazioni delle riduzioni di valore applicate alle immobilizzazioni materiali (art. 2427 c. 1 n. 3-bis C.C.)

Si precisa che nessuna delle immobilizzazioni materiali esistenti in bilancio è stata sottoposta a svalutazione, in quanto nessuna di esse esprime perdite durevoli di valore. Infatti, risulta ragionevole prevedere che i valori contabili netti iscritti nello Stato patrimoniale alla chiusura dell'esercizio potranno essere recuperati tramite l'uso ovvero tramite la vendita dei beni o servizi cui essi si riferiscono.

## IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

Si precisa che non si è proceduto, nell'esercizio in commento e negli esercizi precedenti, ad alcuna rivalutazione delle immobilizzazioni finanziarie.

## Immobilizzazioni immateriali

### Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

	Costi di impianto e di ampliamento	Costi di sviluppo	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
<b>Valore di inizio esercizio</b>					
<b>Costo</b>	41.554	2.223	9.477	114.282	167.536
<b>Ammortamenti (Fondo ammortamento)</b>	35.410	2.223	9.477	114.282	161.392
<b>Valore di bilancio</b>	6.144	0	0	0	6.144

	Costi di impianto e di ampliamento	Costi di sviluppo	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
<b>Variazioni nell'esercizio</b>					
Ammortamento dell'esercizio	2.048	-	-	-	2.048
<b>Totale variazioni</b>	(2.048)	-	-	-	(2.048)
<b>Valore di fine esercizio</b>					
Costo	41.554	2.223	9.477	114.282	167.536
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	37.458	2.223	9.477	114.282	163.440
<b>Valore di bilancio</b>	4.096	0	0	0	4.096

## Immobilizzazioni materiali

### Movimenti delle immobilizzazioni materiali

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	Totale immobilizzazioni materiali
<b>Valore di inizio esercizio</b>						
Costo	577.425	37.488	80.426	305.613	-	1.000.952
Rivalutazioni	242.256	-	-	-	-	242.256
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	293.252	19.222	50.094	263.773	-	626.341
<b>Valore di bilancio</b>	526.429	18.266	30.332	41.840	0	616.867
<b>Variazioni nell'esercizio</b>						
Incrementi per acquisizioni	37.446	-	6.900	9.192	5.120	58.658
Ammortamento dell'esercizio	20.962	3.420	7.167	14.681	-	46.230
Altre variazioni	0	-	-	-	-	0
<b>Totale variazioni</b>	16.484	(3.420)	(267)	(5.489)	5.120	12.428
<b>Valore di fine esercizio</b>						
Costo	614.871	37.488	87.326	314.805	5.120	1.059.610
Rivalutazioni	242.256	-	-	-	-	242.256
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	314.214	22.642	57.261	278.454	-	672.571
<b>Valore di bilancio</b>	542.913	14.846	30.065	36.351	5.120	629.295

L'incremento avvenuto nel corso dell'esercizio è relativo all'acquisto dei seguenti beni:

- fabbricati per euro 37.446;
- attrezzature per euro 6.900;
- macchine ufficio elettroniche e computers per euro 2.892;
- autocarri per euro 6.300;
- immobilizzazioni materiali in corso per euro 5.120.

## Operazioni di locazione finanziaria

La società non ha in essere, alla data di chiusura dell'esercizio in commento, alcuna operazione di locazione finanziaria.

## Immobilizzazioni finanziarie

Movimenti di partecipazioni, altri titoli e strumenti finanziari derivati attivi immobilizzati

	Partecipazioni in altre imprese	Totale Partecipazioni
<b>Valore di inizio esercizio</b>		
<b>Costo</b>	9.637	9.637
<b>Valore di bilancio</b>	9.637	9.637
<b>Valore di fine esercizio</b>		
<b>Costo</b>	9.637	9.637
<b>Valore di bilancio</b>	9.637	9.637

La Cooperativa detiene le seguenti partecipazioni:

- Nisida Società Cooperativa Sociale Euro 500;
- Unioncoop Società Cooperativa Euro 5.052;
- Cooperfidi Italia Società Cooperativa Euro 1.585;
- Sol.co Sondrio Sol. e Coop. Consorzio di Cooperative Sociali Soc. Coop. Sociale per Euro 2.500.

## **Attivo circolante**

### Rimanenze

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
<b>Materie prime, sussidiarie e di consumo</b>	9.182	(4.596)	4.586
<b>Totale rimanenze</b>	9.182	(4.596)	4.586

### Crediti iscritti nell'attivo circolante

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
<b>Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante</b>	73.960	261.497	335.457	335.457
<b>Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante</b>	18.142	(16.600)	1.542	1.542
<b>Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante</b>	12.847	2.054	14.901	14.901
<b>Totale crediti iscritti nell'attivo circolante</b>	104.949	246.951	351.900	351.900

### Disponibilità liquide

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
<b>Depositi bancari e postali</b>	149.737	224.227	373.964
<b>Assegni</b>	0	498	498
<b>Denaro e altri valori in cassa</b>	2.255	(781)	1.474
<b>Totale disponibilità liquide</b>	151.992	223.944	375.936

L'Attivo circolante raggruppa, sotto la lettera "C", le seguenti sottoclassi della sezione "Attivo" dello Stato patrimoniale:

- Sottoclasse I - Rimanenze;
- Sottoclasse II - Crediti;
- Sottoclasse IV - Disponibilità Liquide

L'ammontare dell'Attivo circolante al 31/12/2024 è pari a euro 732.422. Rispetto al passato esercizio, ha subito una variazione in aumento pari a euro 466.299.

Ai sensi dell'art. 2427 c. 1 n. 1, di seguito sono forniti i criteri di valutazione relativi a ciascuna sottoclasse iscritta nel presente bilancio.

## **RIMANENZE - CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO**

### **Rimanenze di magazzino**

Nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2024, le Rimanenze sono iscritte nella sottoclasse C.I dell'Attivo di Stato patrimoniale per l'importo complessivo di euro 4.586.

Rispetto al passato esercizio hanno subito una variazione pari a euro -4.596.

Le rimanenze di magazzino sono costituite dai beni destinati alla vendita o che concorrono alla loro produzione nella normale attività della società e sono valutate in bilancio al minore fra il costo di acquisto o di produzione e il valore di realizzazione desumibile dal mercato.

### **CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO**

Nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2024, i Crediti sono iscritti nella sottoclasse C.II dell'Attivo di Stato patrimoniale per l'importo complessivo di euro 351.900.

Rispetto al passato esercizio hanno subito una variazione in aumento pari a euro 246.951.

I crediti iscritti in bilancio rappresentano validi diritti ad esigere ammontari di disponibilità liquide da clienti o da altri terzi.

I crediti originati da ricavi per operazioni di vendita di beni o prestazione di servizi sono stati rilevati in base al principio della competenza poiché il processo produttivo dei beni o dei servizi è stato completato e si è verificato:

- per i beni, il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà;
- per i servizi, l'ultimazione della prestazione.

I crediti originatisi per ragioni differenti dallo scambio di beni e servizi (ad esempio per operazioni di finanziamento) sono stati iscritti in bilancio solo qualora essi rappresentano effettivamente obbligazione di terzi verso l'impresa.

La classificazione dei crediti nell'attivo circolante è effettuata secondo il criterio di destinazione degli stessi rispetto all'attività ordinaria di gestione.

Come richiesto dall'art. 2424 del codice civile, i crediti iscritti nell'attivo circolante sono stati suddivisi, in base alla scadenza, tra crediti esigibili entro ed oltre l'esercizio successivo.

Poiché la società si è avvalsa della facoltà di non valutare i crediti dell'attivo circolante con il criterio del costo ammortizzato, la rilevazione iniziale di tutti i crediti del circolante è stata effettuata al valore nominale al netto dei premi, degli sconti, degli abbuoni previsti contrattualmente o comunque concessi.

### **Crediti commerciali**

I crediti commerciali, pari ad euro 335.457, sono iscritti in bilancio al valore presumibile di realizzazione, che corrisponde alla differenza tra il valore nominale e il fondo svalutazione crediti costituito nel corso degli esercizi precedenti, del tutto adeguato ad ipotetiche insolvenze ed incrementato della quota accantonata nell'esercizio.

### **Crediti v/altri**

I "Crediti verso altri" iscritti in bilancio sono esposti al valore nominale, che coincide con il presumibile valore di realizzazione.

### **Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica**

In relazione a quanto disposto dall'ultima parte del n. 6 dell'art. 2427 C.C., in riferimento all'indicazione della ripartizione per aree geografiche dei crediti, si precisa che tutti i crediti dell'attivo circolante presenti in bilancio sono riferibili a soggetti residenti in Italia.

**DISPONIBILITÀ LIQUIDE - CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO**

Le disponibilità liquide, esposte nella sezione "attivo" dello Stato patrimoniale alla sottoclasse C.IV per euro 375.936, corrispondono alle giacenze sui conti correnti intrattenuti presso le banche e alle liquidità esistenti nelle casse sociali alla chiusura dell'esercizio e sono state valutate al valore nominale.

Rispetto al passato esercizio la sottoclasse C.IV Disponibilità liquide ha subito una variazione in aumento pari a euro 223.944.

**Ratei e risconti attivi**

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Risconti attivi	8.554	5.592	14.146
<b>Totale ratei e risconti attivi</b>	<b>8.554</b>	<b>5.592</b>	<b>14.146</b>

**CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO**

Nella classe D. "Ratei e risconti", esposta nella sezione "attivo" dello Stato patrimoniale, sono iscritti proventi di competenza dell'esercizio esigibili in esercizi successivi e costi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio, ma di competenza di esercizi successivi. In particolare sono state iscritte solo quote di costi e proventi comuni a due o più esercizi, l'entità delle quali varia in ragione del tempo.

I ratei ed i risconti attivi iscritti nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2024 ammontano a euro 14.146.

Rispetto al passato esercizio hanno subito una variazione in aumento pari a euro 5.592.

**RISCONTI ATTIVI**

Risconti attivi	Importo
Assicurazione autocarri	1.648
Assicurazioni	6.286
Canoni assistenza	1.193
Noleggi	141
Canoni licenze software	1.122
Spese smaltimento rifiuti	991
Costi installazione/manutenzione sito internet	203
Commissioni su fidejussioni	1.797
Canoni hardware e software	765
<b>TOTALE</b>	<b>14.146</b>

**Oneri finanziari capitalizzati****Oneri finanziari capitalizzati**

Nel corso dell'esercizio non sono stati imputati oneri finanziari a valori iscritti nell'attivo dello Stato patrimoniale.

## Nota integrativa abbreviata, passivo e patrimonio netto

### Introduzione

Nella presente sezione della Nota integrativa si fornisce, secondo l'articolazione dettata dalla tassonomia XBRL e nel rispetto delle disposizioni degli articoli 2427 e 2435-bis C.C., il commento alle voci che, nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2024 compongono il Patrimonio netto e il Passivo di Stato patrimoniale.

### Patrimonio netto

Il **patrimonio netto** è la differenza tra le attività e le passività di bilancio. Le voci del patrimonio netto sono iscritte nel passivo dello Stato patrimoniale alla classe A "Patrimonio netto" con la seguente classificazione:

I – Capitale

II – Riserva da soprapprezzo delle azioni

III – Riserve di rivalutazione

IV – Riserva legale

V – Riserve statutarie

VI – Altre riserve, distintamente indicate

VII – Riserva per operazioni di copertura di flussi finanziari attesi

VIII – Utili (perdite) portati a nuovo

IX – Utile (perdita) dell'esercizio

Perdita ripianata

X – Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio

Il patrimonio netto ammonta a euro 284.472 ed evidenzia una variazione in aumento di euro 117.987.

Le riserve del patrimonio netto possono essere utilizzate per diverse operazioni a seconda dei loro vincoli e della loro natura. La nozione di distribuibilità della riserva può non coincidere con quella di disponibilità. La disponibilità riguarda la possibilità di utilizzazione della riserva (ad esempio per aumenti gratuiti di capitale), la distribuibilità riguarda invece la possibilità di erogazione ai soci (ad esempio sotto forma di dividendo) di somme prelevabili in tutto o in parte dalla relativa riserva. Pertanto, disponibilità e distribuibilità possono coesistere o meno.

### Variazioni nelle voci di patrimonio netto

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'esercizio precedente	Altre variazioni			Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Altre destinazioni	Incrementi	Decrementi	Riclassifiche		
<b>Capitale</b>	91.749	-	800	16.200	0		76.350
<b>Riserva da soprapprezzo delle azioni</b>	365	-	-	305	-		60
<b>Riserva legale</b>	59.964	2.108	269	-	-		62.341
<b>Altre riserve</b>							
<b>Riserva straordinaria</b>	7.378	4.709	-	-	-		12.087
<b>Varie altre riserve</b>	1	-	-	0	-		(1)
<b>Totale altre riserve</b>	7.379	4.709	-	0	-		12.086
<b>Utile (perdita) dell'esercizio</b>	7.028	-	-	-	-	133.635	133.635
<b>Totale patrimonio netto</b>	166.485	6.817	1.069	16.505	0	133.635	284.472

Il capitale sociale ha subito un incremento di euro 800 relativo all'ammissione di due nuovi soci e un decremento di euro 16.200 relativo al recesso di sette soci.

La riserva sovrapprezzo azioni ha subito un decremento di euro 305 relativo al recesso di tre soci avvenuto nel corso dell'esercizio, al recesso di un socio avvenuto nell'esercizio 2019 per il quale non era stata girocontata la quota a debito per recesso e alla destinazione a riserva legale delle quote di riserva sovrapprezzo di soci receduti in passato che hanno rinunciato alla restituzione.

La riserva legale ha subito un incremento di euro 2.377 relativo, per euro 269, alla destinazione delle quote di riserva sovrapprezzo di soci receduti in passato che hanno rinunciato alla restituzione e, per euro 2.108, alla destinazione dell'utile dell'esercizio precedente previo versamento del 3% ai Fondi Mutualistici.

La riserva straordinaria ha subito un incremento 4.709 a seguito della destinazione dell'utile dell'esercizio precedente.

Si precisa che, ai sensi dello statuto sociale, le riserve sono indivisibili ed indistribuibili in capo ai soci, sia durante la vita della cooperativa, che all'atto del suo scioglimento ed appartengono alla categoria di riserve che in caso di distribuzione concorrono a formare il reddito imponibile della società, indipendentemente dal periodo di formazione.

## Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile
<b>Capitale</b>	76.350			-
<b>Riserva da sovrapprezzo delle azioni</b>	60	riserva di capitale	A, B, C	60
<b>Riserva legale</b>	62.341	riserva di utile	B	62.341
<b>Altre riserve</b>				
<b>Riserva straordinaria</b>	12.087	riserva di utile	B	12.087
<b>Varie altre riserve</b>	(1)			(1)
<b>Totale altre riserve</b>	12.086			12.086
<b>Totale</b>	150.837			74.487
<b>Quota non distribuibile</b>				74.487

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

### **Riserva da arrotondamento all'unità di euro**

Al solo fine di consentire la quadratura dello Stato patrimoniale, nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2024 è stata iscritta nella sottoclasse "VI - Altre riserve" una Riserva da arrotondamento pari a euro -1.

## **Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato**

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
<b>Valore di inizio esercizio</b>	459.549
<b>Variazioni nell'esercizio</b>	
<b>Accantonamento nell'esercizio</b>	130.421
<b>Utilizzo nell'esercizio</b>	52.293
<b>Totale variazioni</b>	78.128
<b>Valore di fine esercizio</b>	537.677

### **CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO**

Il trattamento di fine rapporto rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità alla legge e al contratto di lavoro vigente, ai sensi dell'art. 2120 C.C..

Costituisce onere retributivo certo iscritto in ciascun esercizio con il criterio della competenza economica.

Ai sensi della L. 27 dicembre 2006, n. 296 (Legge Finanziaria 2007):

- le quote di TFR maturate fino al 31 dicembre 2006 sono rimaste in azienda;

- le quote di TFR maturate a partire dal 1° gennaio 2007, a scelta del dipendente, sono state destinate a forme di previdenza complementare o sono state mantenute in azienda.

Si evidenzia che:

- nella classe C del passivo sono state rilevate le quote mantenute in azienda, al netto dell'imposta sostitutiva sulla rivalutazione del T.F.R., per euro 537.677;
- nella classe D del passivo sono stati rilevati i debiti relativi alle quote non ancora versate al 31/12/2024 per euro 9.001. Le quote versate ai suddetti fondi non sono state rivalutate in quanto la rivalutazione è a carico dei Fondi di previdenza.

Il relativo accantonamento è effettuato nel Conto economico alla sotto-voce B.9 c) per euro 130.421.

Pertanto, la passività per trattamento fine rapporto corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio al netto degli acconti erogati ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

La passività per trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato ammonta complessivamente a euro 537.677 e, rispetto all'esercizio precedente, evidenzia una variazione in aumento di euro 78.128.

## Debiti

### CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

I debiti rappresentano obbligazioni a pagare nei confronti di finanziatori, fornitori e altri soggetti ammontari fissi o determinabili di disponibilità liquide, o di beni/servizi aventi un valore equivalente.

I debiti originati da acquisti di beni e di servizi sono rilevati in base al principio della competenza poiché il processo produttivo dei beni o dei servizi è stato completato e si è verificato:

- per i beni, il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà;
- per i servizi, l'ultimazione della prestazione ricevuta.

I debiti originatisi per ragioni diverse dallo scambio di beni e servizi (ad esempio per operazioni di finanziamento) sono stati iscritti in bilancio solo al sorgere dell'obbligazione della società al pagamento verso la controparte.

Poiché la società si è avvalsa della facoltà di non valutare i debiti con il criterio del costo ammortizzato, la loro rilevazione iniziale è stata effettuata al valore nominale al netto dei premi, degli sconti, degli abbuoni previsti contrattualmente o comunque concessi.

Come richiesto dall'art. 2424 del codice civile, i debiti sono stati suddivisi, in base alla scadenza, tra debiti esigibili entro ed oltre l'esercizio successivo.

L'importo dei debiti è collocato nella sezione "passivo" dello Stato patrimoniale alla classe "D" per complessivi euro 534.778.

Rispetto al passato esercizio, ha subito una variazione in aumento pari a euro 282.192.

### Debiti tributari

La classe del passivo "D - Debiti" comprende l'importo di euro 45.602 relativo ai Debiti tributari.

I debiti tributari per imposte correnti sono iscritti in base a una realistica stima del reddito imponibile (IRES) in conformità alle disposizioni in vigore, tenendo conto delle eventuali agevolazioni vigenti e degli eventuali crediti d'imposta in quanto spettanti. Se le imposte da corrispondere sono inferiori ai crediti d'imposta, agli acconti versati e alle ritenute subite, la differenza rappresenta un credito ed è iscritta nell'attivo dello Stato patrimoniale nella sottoclasse "C.II - Crediti".

### Variazioni e scadenza dei debiti

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Debiti verso banche	300	(300)	-	-
Debiti verso fornitori	85.727	42.662	128.389	128.389
Debiti tributari	9.899	35.703	45.602	45.602

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	47.836	73.101	120.937	120.937
Altri debiti	108.824	131.026	239.850	239.850
<b>Totale debiti</b>	<b>252.586</b>	<b>282.192</b>	<b>534.778</b>	<b>534.778</b>

### Debiti di durata superiore ai cinque anni e debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

In ossequio al disposto dell'art. 2427 c. 1 n. 6 C.C., si evidenzia che non esistono debiti di durata residua superiore a cinque anni.

### Finanziamenti effettuati da soci della società

La società non ha raccolto alcun tipo di finanziamento presso i propri soci.

## Ratei e risconti passivi

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei passivi	507	(3)	504
Risconti passivi	28.199	4.067	32.266
<b>Totale ratei e risconti passivi</b>	<b>28.705</b>	<b>4.064</b>	<b>32.769</b>

### CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

Nella classe "E - Ratei e risconti", esposta nella sezione "passivo" dello Stato patrimoniale, sono iscritti costi di competenza dell'esercizio esigibili in esercizi successivi e proventi percepiti entro la chiusura dell'esercizio, ma di competenza di esercizi successivi. In tale classe sono state iscritte solo quote di costi e proventi comuni a due o più esercizi, l'entità delle quali varia in ragione del tempo.

I ratei ed i risconti passivi iscritti nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2024 ammontano a euro 32.769.

Rispetto al passato esercizio la classe del Passivo "E – Ratei e risconti" ha subito una variazione in aumento di euro 4.064.

I ratei passivi ammontano a euro 504 e sono relativi a noleggi passivi.

I risconti passivi ammontano a euro 32.266 e sono così suddivisi:

- per euro 26.978 si riferiscono alla quota parte del contributo in conto impianti erogato dalla Fondazione Cariplo e dalla Banca Credito Valtellinese di competenza degli esercizi futuri, in funzione dell'ammortamento dei costi di ristrutturazione e adeguamento del fabbricato a copertura dei quali sono stati assegnati;
- per euro 1.774 si riferiscono a contributi per sala sensoriale Girasole;
- per euro 3.514 si riferiscono a ricavi CSS.

## **Nota integrativa abbreviata, conto economico**

### **Introduzione**

Nella presente sezione della Nota integrativa si fornisce, secondo l'articolazione dettata dalla tassonomia XBRL e nel rispetto delle disposizioni degli articoli 2427 e 2435-bis C.C., il commento alle voci che, nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2024, compongono il Conto economico.

Nella redazione del Conto economico la società **non** si è avvalsa delle semplificazioni consentite dall'art. 2435-bis c. 3 C.C.. Il Conto economico è pertanto redatto secondo lo schema di cui all'art. 2425 C.C..

In linea con l'OIC 12, si è mantenuta la distinzione tra attività caratteristica ed accessoria, non espressamente prevista dal Codice Civile, per permettere, esclusivamente dal lato dei ricavi, di distinguere i componenti che devono essere classificati nella voce A.1) "Ricavi derivanti dalla vendita di beni e prestazioni di servizi" da quelli della voce A.5) "Altri ricavi e proventi".

In particolare, nella voce A.1) sono iscritti i ricavi derivanti dall'attività caratteristica o tipica, mentre nella voce A.5) sono iscritti quei ricavi che, non rientrando nell'attività caratteristica o finanziaria, sono stati considerati come aventi natura accessoria.

Diversamente, dal lato dei costi tale distinzione non può essere attuata in quanto il criterio classificatorio del Conto economico normativamente previsto è quello per natura.

## **Valore della produzione**

### **Ricavi delle vendite e delle prestazioni**

I ricavi di vendita dei prodotti e delle merci o di prestazione dei servizi relativi alla gestione caratteristica sono stati indicati al netto dei resi, degli sconti di natura commerciale, di abbuoni e premi, nonché delle imposte direttamente connesse con la vendita dei prodotti e la prestazione dei servizi e ammontano a euro 3.497.516.

I ricavi non finanziari, riguardanti l'attività accessoria sono stati iscritti alla voce A.5) ed ammontano ad euro 15.359.

### **Contributi c/impianti**

I contributi in conto impianti sono contabilizzati a conto economico, nella voce A.5 "Altri ricavi e proventi", per la quota di competenza determinata in base alla vita utile dei cespiti a cui si riferiscono: in tal modo concorrono alla rettifica indiretta delle quote di ammortamento stanziato, poiché il contributo costituisce un'erogazione per la riduzione del costo di acquisizione del cespite e quindi del relativo ammortamento. Le quote di competenza degli esercizi successivi vengono rinviate al futuro attraverso l'iscrizione di risconti passivi.

## **Costi della produzione**

I costi e gli oneri della classe B del Conto economico, classificati per natura, sono stati indicati al netto di resi, sconti di natura commerciale, abbuoni e premi, mentre gli sconti di natura finanziaria sono stati rilevati nella voce C.16, costituendo proventi finanziari.

I costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci includono anche i costi accessori di acquisto (trasporti, assicurazioni, carico e scarico, ecc.) qualora il fornitore li abbia inclusi nel prezzo di acquisto delle materie e merci. In caso contrario, sono stati iscritti tra i costi per servizi (voce B.7).

Si precisa che l'IVA non recuperabile è stata incorporata nel costo d'acquisto dei beni. Sono stati imputati alle voci B.6, B.7 e B.8 non solo i costi di importo certo risultanti da fatture ricevute dai fornitori, ma anche quelli di importo stimato non ancora documentato, per i quali sono stati effettuati appositi accertamenti.

Nel complesso, i costi della produzione di competenza dell'esercizio chiuso al 31/12/2024, al netto dei resi, degli sconti di natura commerciale e degli abbuoni, ammontano a euro 3.383.327.

## **Proventi e oneri finanziari**

Nella classe C del Conto economico sono stati rilevati tutti i componenti positivi e negativi del risultato economico d'esercizio connessi con l'attività finanziaria dell'impresa, caratterizzata dalle operazioni che generano proventi, oneri, plusvalenze e minusvalenze da cessione, relativi a titoli, partecipazioni, conti bancari, crediti iscritti nelle immobilizzazioni e finanziamenti di qualsiasi natura attivi e passivi, e utili e perdite su cambi.

I proventi e oneri di natura finanziaria sono stati iscritti in base alla competenza economico-temporale.

## **Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie**

La società non ha proceduto ad alcuna svalutazione o rivalutazione o ripristino di valore di attività e passività finanziarie.

## **Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali**

Nel corso dell'esercizio in commento la società non ha rilevato ricavi eccezionali.

Nel corso dell'esercizio in commento la società non ha rilevato costi relativi ad eventi da considerarsi eccezionali in quanto non rientranti nelle normali previsioni aziendali e di conseguenza non ripetibili negli esercizi successivi.

## **Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate**

In questa voce si rilevano i tributi diretti di competenza dell'esercizio in commento o di esercizi precedenti.

### **Imposte dirette**

Le imposte sono rilevate secondo il principio di competenza; rappresentano pertanto le imposte correnti da liquidare per l'esercizio determinate secondo le aliquote e le norme vigenti, comprese le sanzioni e gli interessi maturati relativi all'esercizio in commento.

### **Differenze temporanee e rilevazione delle imposte differite attive e passive**

Le attività derivanti da imposte anticipate non sono state rilevate in quanto non sono presenti, nell'esercizio in corso, differenze temporanee deducibili.

Le imposte differite passive non sono state rilevate in quanto non si sono verificate differenze temporanee imponibili.

### **Determinazione imposte a carico dell'esercizio**

Nessun costo per IRES è stato stanziato per il reddito prodotto nell'esercizio.

Nessun costo per IRAP è stato stanziato per il reddito prodotto nell'esercizio in quanto la società usufruisce dell'esenzione regionale dall'imposta.

## **Nota integrativa abbreviata, altre informazioni**

Con riferimento all'esercizio chiuso al 31/12/2024, nella presente sezione della Nota integrativa si forniscono, secondo l'articolazione dettata dalla tassonomia XBRL e nel rispetto delle disposizioni degli articoli 2427 e 2435-bis C.C. nonché di altre disposizioni di legge, le seguenti informazioni:

- Dati sull'occupazione
- Compensi, anticipazioni e crediti ad amministratori e sindaci
- Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo Stato patrimoniale (art. 2427 c. 1 n. 9)
- Informazioni sulle operazioni realizzate con parti correlate (art. 2427 c. 1 n. 22-bis c.c.)
- Informazioni sugli accordi non risultanti dallo Stato patrimoniale (art. 2427 c. 1 n. 22-ter c.c.)
- Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio (art. 2427 c.1 n. 22-quater C.C.)
- Informazioni relative agli strumenti derivati ex art. 2427-bis C.C.
- Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento (art. 2497-bis c. 4 C.C.)
- Azioni proprie e di società controllanti possedute, acquistate o alienate nell'esercizio, anche per tramite di società fiduciaria o per interposta persona (art. 2428 c. 3 nn. 3, 4)
- Informazioni relative alle cooperative (artt. 2513, 2528, 2545, 2545-sexies C.C.)
- Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite (art. 2427 c. 1 n. 22-septies)

### **Dati sull'occupazione**

#### **Numero medio dei dipendenti ripartito per categorie (art. 2427 c. 1 n. 15 C.C.)**

Il numero medio dei dipendenti nell'esercizio 2024 è da quantificarsi in n. 80 U.L.A..

### **Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto**

#### **Ammontare complessivo dei compensi, delle anticipazioni e dei crediti concessi ad amministratori e sindaci e degli impegni assunti per loro conto (art. 2427 c. 1 n. 16 C.C.)**

Come risulta da apposita delibera di assemblea dei soci, gli amministratori non hanno percepito alcun compenso. Si precisa che nell'esercizio in commento nessuna anticipazione e nessun credito sono stati concessi ad amministratori, come pure non sono state prestate garanzie o assunti impegni nei confronti dei medesimi amministratori.

Si evidenzia che nel corso dell'esercizio è stato contabilizzato un costo per compenso al collegio sindacale per un importo pari ad euro 7.696.

### **Compensi al revisore legale o società di revisione**

Si evidenzia che nel corso dell'esercizio è stato contabilizzato un costo per compenso alla società di revisione legale per un importo pari ad euro 2.704.

### **Titoli emessi dalla società**

#### **Azioni di godimento, obbligazioni convertibili in azioni, titoli o valori simili emessi dalla società (art. 2427 c. 1 n. 18 C.C.)**

La società non ha emesso azioni di godimento, obbligazioni convertibili, titoli o altri valori similari.

### **Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale**

## **Impegni**

Gli impegni non risultanti dallo Stato patrimoniale rappresentano obbligazioni assunte dalla società verso terzi con effetti obbligatori certi, ma non ancora eseguiti.

## **Garanzie**

Le garanzie non risultanti dallo Stato patrimoniale comprendono le garanzie prestate dalla società, ossia garanzie rilasciate dalla società con riferimento a un'obbligazione propria o altrui.

## **Passività potenziali**

Le passività potenziali rappresentano passività connesse a situazioni già esistenti alla data di bilancio, ma con esito pendente in quanto si risolveranno in futuro, il cui ammontare non può essere determinato se non in modo aleatorio ed arbitrario.

Si evidenzia che per il presente bilancio non risultano impegni e passività potenziali non risultanti dallo Stato Patrimoniale.

## **Informazioni sulle operazioni con parti correlate**

### **Operazioni realizzate con parti correlate (art. 2427 c. 1 n. 22-bis C.C.)**

Ai fini di quanto previsto dalle vigenti disposizioni, si segnala che nel corso dell'esercizio chiuso al 31/12/2024 non sono state effettuate operazioni atipiche e/o inusuali che per significatività e/o rilevanza possano dare luogo a dubbi in ordine alla salvaguardia del patrimonio aziendale ed alla tutela dei soci, né con parti correlate né con soggetti diversi dalle parti correlate.

## **Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale**

### **Natura e obiettivo economico di accordi non risultanti dallo stato patrimoniale (art. 2427 c. 1 n. 22-ter C.C.)**

Non sussistono accordi non risultanti dallo Stato patrimoniale dotati dei requisiti di cui al n. 22-ter dell'art. 2427 C. C.

## **Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio**

### **Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio (art. 2427 c. 1 n. 22-quater C.C.)**

Non si segnalano, inoltre, fatti di rilievo verificatosi dopo la chiusura dell'esercizio che abbiano avuto effetto sui valori di bilancio, intendendosi per tali, ai sensi dell'OIC 29, quei fatti la cui comunicazione sia ritenuta necessaria per consentire ai destinatari dell'informazione societaria di fare corrette valutazioni e prendere decisioni appropriate.

## **Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice Civile**

### **Informazioni relative al valore equo "fair value" degli strumenti finanziari derivati (art.2427-bis c.1 n.1 C.C.)**

Alla data di chiusura dell'esercizio non risultano utilizzati strumenti finanziari derivati, né sono stati incorporati dai contratti aziendali strumenti finanziari aventi i requisiti di derivati.

## Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

### Informazioni sulla società o l'ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento (art. 2497-bis C.C.)

La società non è soggetta ad attività di direzione o coordinamento da parte di società o enti terzi.

### Azioni proprie e di società controllanti

Si precisa che:

- la società non possiede azioni proprie, neppure indirettamente;
- la società non possiede, direttamente o indirettamente, azioni o quote di società controllanti;
- nel corso dell'esercizio la società non ha posto in essere acquisti o alienazioni di azioni proprie e azioni o quote di società controllanti, anche per il tramite di società fiduciaria o interposta persona.

### Informazioni relative alle cooperative

#### Informazioni ex art. 2513 del Codice Civile

##### Documentazione della prevalenza, ai sensi dell'art. 2513 C.C.

Nello statuto sono stati indicati i requisiti delle cooperative a mutualità prevalente di cui all'art. 2514 del codice civile. La Società Cooperativa, stante la disposizione di cui all'art. 111-septies del R.D. 30/03/1942 n. 318 (norme transitorie e di attuazione del codice civile) è considerata, indipendentemente dai requisiti di cui all'art. 2513 del codice civile, cooperativa a mutualità prevalente, in quanto rispetta le norme di cui alla legge 381/91.

In particolare:

	Esercizio 31/12/2024		Esercizio 31/12/2023	
	Euro	%	Euro	%
Attività svolta con i soci	551.871,87	22,65	468.041,24	46,48
Attività svolta con i terzi	1.884.174,78	77,35	539.015,31	53,52
<b>TOTALE</b>	<b>2.436.046,65</b>	<b>100,00</b>	<b>1.007.056,55</b>	<b>100,00</b>

#### Informazioni ex art. 2528 del Codice Civile

##### Procedura di ammissione e carattere aperto della società (art. 2528, comma 5, c.c.)

Nell'ammissione dei soci e nella relativa procedura si sono osservate le norme previste dalla legge, dallo statuto sociale.

In particolare, si sono adottati criteri non discriminatori coerenti con lo scopo mutualistico e con l'attività economica svolta. Si è quindi tenuto conto della potenzialità della cooperativa, delle caratteristiche dell'aspirante socio e di tutti gli altri requisiti soggettivi ed oggettivi richiesti dallo statuto e comunque atti a valutare la effettiva capacità dell'aspirante socio di concorrere al raggiungimento degli scopi sociali.

Nel corso dell'esercizio sono pervenute due richieste ammissione a socio, sono state presentate quattro richieste di recesso e sono stati esclusi tre soci.

Pertanto il capitale sociale ha subito un decremento passando da euro 91.749 a euro 76.350.

#### Informazioni ex art. 2545 del Codice Civile

##### Criteria seguiti nella gestione sociale per il conseguimento dello scopo mutualistico (art. 2545 c.c.)

In ottemperanza a quanto previsto dall'art. 2545 del codice civile e dall'art. 2 della legge 59/92, attestiamo che nella gestione sociale sono stati adottati i criteri mutualistici che da sempre hanno caratterizzato la vita della Cooperativa, i quali si riconducono al perseguimento dell'interesse generale della comunità, alla promozione umana e all'integrazione sociale dei cittadini, nonché ai principi della mutualità, della solidarietà, dell'impegno e della democraticità.

### Informazioni ex art. 2545-sexies del Codice Civile

La cooperativa non ha erogato ristorni.

## **Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124**

### **Commi 125 – Contributi, sovvenzioni, vantaggi economici ricevuti**

Si dà atto che, nel corso dell'esercizio in commento, la società ha ricevuto sovvenzioni, contributi, incarichi retribuiti e comunque vantaggi economici da pubbliche amministrazioni e/o da soggetti di cui al primo periodo del comma 125, dell'art. 1, della L. 124/2017.

Si evidenzia che il criterio utilizzato è quello di cassa.

<b>ENTE</b>	<b>IMPORTO</b>
Provincia di Sondrio	8.645
ATS della Montagna	716

Si rinvia in ogni caso al Registro Nazionale degli aiuti di Stato, per i vantaggi economici oggetto di pubblicazione nel suddetto registro, assolvendo in tal modo l'obbligo informativo di trasparenza di cui alla Legge 124/2017, in conformità a quanto previsto dall'art. 1, co. 125-quinquies, L. 124/2017.

## **Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite**

### **Proposta di destinazione dell'utile di esercizio**

Sulla base di quanto esposto si propone di destinare l'utile di esercizio, ammontante a complessivi euro 133.634,52, come segue:

- 30% alla riserva legale pari a euro 40.090,36;
- 3% ai fondi mutualistici (art.11, 59/92) pari a euro 4.009,04;
- la restante parte pari a euro 89.535,12 al fondo di riserva straordinaria indivisibile ai sensi e per gli effetti di cui alla L. 904/77.

Vi invitiamo quindi ad approvare il bilancio chiuso al 31/12/2024, compresa la destinazione del risultato d'esercizio, come sopra indicata.

Per il Consiglio di Amministrazione  
Il Presidente LUCCHINETTI ALESSANDRA

## **Dichiarazione di conformità del bilancio**

Il sottoscritto LUCCHINETTI ALESSANDRA dichiara che il presente documento è conforme all'originale depositato presso la società.